

Università per Stranieri

Action mob, centinaia di studenti dal mondo

PERUGIA - Centinaia di studenti di tutto il mondo invaderanno nella giornata di domani, a partire dalle 20.30, il centro di Perugia. Si tratta dell'action mob "La fanciulla e il drago" in programma nell'ambito delle iniziative organizzate dall'Università per Stranieri. L'appuntamento è stato organizzato con il patrocinio e sostegno della Fondazione PerugiAssisi 2019 e del Centro estero umbro, in collaborazione con il Comune, il Teatro di Sacco e il Carnevale di Sant'Eraclio. L'iniziativa, inoltre, è inserita nel programma di Farenight 2013, il ricco carnet di eventi che ormai da anni anima l'estate perugina che si è aperta lo scorso 26 luglio e che andrà avanti fino al 15 settembre.

Nella giornata di domani il centro storico - spiega l'Ateneo in un comunicato - sarà connotato quale spazio simbolico dell'incontro tra oriente e occidente, attraverso la rappresentazione collettiva del testo "La fanciulla e il drago". La sceneggiatura è frutto del lavoro conclusivo del laboratorio teatrale "L'Italia incontra la Cina" cui hanno partecipato gli studenti cinesi del Progetto Marco Polo-Turandot dell'Università per Stranieri e trainer professionisti del Teatro di Sacco. Protagonisti della performance pubblica saranno quindi gli studenti italiani e stranieri.

Tutti insieme i ragazzi raggiungeranno Piazza IV novembre distribuiti in diversi cortei partendo da vari luoghi del centro cittadino, per poi ritrovarsi e fondersi in un unico suggestivo flusso di forme e colori.

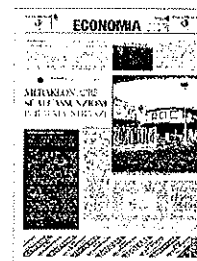


INTERNAZIONALIZZAZIONE**IL CENTRO ESTERO SI RINNOVA
RESTA IN SELLA ANGELANTONI
ENTRANO CIPICCIA E DATTERI****► PERUGIA**

Nuovo consiglio di amministrazione per il Centro Estero dell'Umbria nel segno della continuità. La Regione e le Camere di commercio di Perugia e Terni, tra le prime in Italia a puntare su un'agenzia unica a supporto dell'internazionalizzazione, hanno rinnovato la fiducia al presidente Gianluigi Angelantoni, imprenditore del settore delle energie rinnovabili, automotive e biomedicale. Confermati anche i consiglieri Giorgio Mencaroni, presidente della Camera di commercio di Perugia e imprenditore del settore turistico, Luigi Rossetti, dirigente della Regione e il revisore dei conti, dottor Francesco Perrotta. Entrano nel consiglio Enrico Cipiccia, presidente della Camera di commercio di Terni e imprenditore del settore edile e Roberta Datteri, imprenditrice del settore arredamento.

“Il rinnovo del cda assicura continuità al lavoro svolto nei primi tre anni di attività. Formulo a tutti i migliori auguri di buon lavoro - commenta il presidente del Centro Gianluigi Angelantoni - perché è soprattutto sull'estero che le aziende dovranno puntare per tornare a crescere nei prossimi anni. Con l'occasione, mi è gradito porgere un sentito ringraziamento ai consiglieri uscenti Antonio Alumni e Mauro Spigarelli per l'impegno e la grande disponibilità che hanno sempre dimostrato”.

Il primo compito del consiglio sarà, in collaborazione con le associazioni di categoria, l'approvazione del programma promozionale 2014 che consentirà di mettere in campo a favore delle aziende regionali investimenti per oltre 2 milioni di euro. A tre anni dall'inizio della attività, il Centro ha raggiunto gli obiettivi assegnati, coinvolgendo nella sue azioni di promozione sui mercati esteri oltre 600 imprese. ◀



Centro Estero Umbria, nominato il nuovo Cda

PERUGIA - La Regione e le Camere di commercio di Perugia e Terni, tra i primi in Italia a puntare sulla costituzione di un'agenzia unica per il rafforzamento del coordinamento delle proprie attività di supporto all'internazionalizzazione, hanno nominato il nuovo consiglio di amministrazione del Centro estero Umbria (Umbria Trade Agency).

A tre anni dall'inizio della attività, il Centro ha raggiunto gli obiettivi assegnati, coinvolgendo nella sue azioni di promozione sui mercati esteri oltre 600 imprese ed avviando una strutturata collaborazione con altri enti territoriali, associazioni imprenditoriali, università

e centri di ricerca, Sace, Ice, Simest, rete europea Ecn.

Rinnovata la fiducia al presidente Gianluigi Angelantoni, imprenditore umbro del settore delle energie rinnovabili, automotive e biomedicale. Confermati anche i consiglieri Giorgio Mencaroni, presidente della Camera di commercio di Perugia e imprenditore del settore turistico e Luigi Rossetti, Dirigente della Regione Umbria e il Revisore dei Conti Francesco Perrotta.

Entrano nel Consiglio Enrico Cippiccia, presidente della Camera di commercio di Terni e imprenditore del settore edile e Roberta Datteri, imprenditrice del settore arredamento. «Il rinnovo del consiglio di amministrazione assicura conti-

nuità al lavoro svolto nei primi tre anni di attività. Formulo a tutti i migliori auguri di buon lavoro - ha detto il presidente Angelantoni - perchè è soprattutto sull'estero che le aziende dovranno puntare per tornare a crescere nei prossimi anni».

Il primo compito del Consiglio sarà, in collaborazione con le associazioni di categoria, la prossima approvazione del Programma Promozionale 2014 che consentirà di mettere in campo a favore delle aziende regionali investimenti per oltre 2 milioni di euro.

Per informazioni: 0744 489229 e 075 5748206 o consultare il sito www.centroesteroumbria.com



Gualdo Tadino *Presciutti (Pd) sull'esclusione del presidente della Cna dal cda del Centro estero*
“Inspiegabile la mancata conferma di Spigarelli”

► **GUALDO TADINO**

Non c'è più Mauro Spigarelli, imprenditore della ceramica gualdese e presidente della Cna del territorio, tra i componenti del cda del Centro Estero dell'Umbria. Una perdita di rappresentanza grave non solo per la città ma anche per tutto il territorio della fascia appenninica come sottolinea il capogruppo Pd, Massimiliano Presciutti, che definisce inexpugnabile la mancata conferma di Spigarelli.



Penalizzato il comparto della ceramica

“Non sono bastati evidentemente, i molteplici attestati di stima e di apprezzamento per l'opera svolta da parte di tantissime imprese della nostra Regione e del nostro territorio in particolare, per confermare nel cda, la presenza di una figura

che ha saputo interpretare al meglio l'esigenza di internazionalizzazione di tante realtà produttive dell'Umbria - afferma Presciutti che non entra nel merito della nomina dei nuovi membri, ma si dice “profondamente amareggiato dal fatto che non state tenute nel debito conto le competenze, il lavoro svolto e soprattutto i risultati ottenuti, anche grazie e soprattutto all'impegno di Mauro Spigarelli”.

“Di una cosa sono certo, da oggi la nostra comunità e le imprese che vivono e operano nel territorio di gran lunga più colpito da una pesante crisi economica e sociale, hanno un importante punto di riferimento in meno”, conclude il capogruppo Pd, Massimiliano Presciutti. ◀



Rammarico di Presciutti (Pd)
**Centro Estero,
Mauro Spigarelli
non è stato
riconfermato**

GUALDO TADINO - Con il rinnovo del consiglio di amministrazione del Centro Estero dell'Umbria, Gualdo Tadino e il resto del territorio della fascia appenninica escono nuovamente penalizzate. «Nonostante l'egregio lavoro svolto con passione e competenza il nostro concittadino Mauro Spigarelli non è stato riconfermato - inespugnabilmente nel suo incarico» dice il capogruppo consiliare del Pd, Massimiliano Presciutti. Non sono bastati, evidentemente, i molteplici attestati di stima e di apprezzamento per l'opera svolta da parte di tante imprese della regione e del territorio in particolare, per confermare nel Cda, «la presenza di una figura che ha saputo interpretare al meglio l'esigenza di internazionalizzazione di tante realtà produttive dell'Umbria», evidenza con rammarico Presciutti. Non si danno giudizi sui criteri che hanno portato all'individuazione dei nuovi membri, ma per il rappresentante del Pd «resta profonda amarezza nel constatare come non siano state tenute nel debito conto le competenze, il lavoro svolto e soprattutto i risultati ottenuti, anche grazie e soprattutto all'impegno di Spigarelli». «Di una cosa sono certo - conclude il capogruppo -: da oggi la nostra comunità e le imprese che vivono e operano nel territorio hanno un importante punto di riferimento in meno».

